

8

**ISTITUTI TECNICI SUPERIORI**

Nel Lazio ci sono 8 istituti tecnici superiori: due a Roma, uno a Pomezia, uno a Gaeta, uno a Latina, due a Viterbo e uno a Frosinone. L'80% trova subito lavoro

**LAZIO**

**Unindustria:**  
serve un legame  
più stretto  
scuola-lavoro

— a pag. 2

# «Legame più stretto scuola-impresa»

80%

**CHI TROVA SUBITO LAVORO**

L'80% dei diplomati negli Istituti tecnici superiori ha trovato lavoro a un anno dal diploma, il 92% in un'area coerente con il percorso di studi

**GLI ITS NEL LAZIO**

Nel Lazio ci sono 8 istituti tecnici superiori: due a Roma, uno a Pomezia, uno a Gaeta, uno a Latina, due a Viterbo e uno a Frosinone

**Formazione e sviluppo.** Giuseppe Biazzo, vicepresidente di Unindustria Lazio per il capitale umano: dopo la didattica a distanza serve un rilancio per dare più opportunità di lavoro ai giovani e per permettere alle aziende di attrarre i talenti di cui hanno bisogno

**I ragazzi dovrebbero coniugare le proprie aspirazioni con le richieste che vengono dal mondo del lavoro**

**Andrea Marini**

«Il rapporto tra modo della formazione e quello dell'impresa è fondamentale. Per i ragazzi l'alternanza scuola-lavoro serve per capire qual è la mentalità aziendale e le proprie aspirazioni. Per un imprenditore è una opportunità per scoprire talenti che poi serviranno per lo sviluppo futuro». Giuseppe Biazzo, da settembre 2020 vicepresidente di Unindustria Lazio con delega sul capitale umano e la cultura d'impresa, analizza il legame tra formazione e mondo dell'impresa, in una fase particolarmente difficile dopo il Covid e l'esperienza della didattica a distanza. Il tutto alla vigilia di un nuovo anno che per la scuola e le università non è ancora esente da incognite.

Biazzo, fondatore e amministratore delegato di **Oriente SpA**, agenzia per il lavoro italiana, da ottobre 2013 è presidente di **Ebitemp**, l'ente bilaterale del settore della somministrazione. Dal 2011 al 2012 è stato vicepresidente di **Assolavoro**, la principale associazione italiana delle agenzie per il lavoro aderente a Confindustria.

**Come ha impattato la crisi del Covid nel rapporto formazione-impresa?**

C'è stato un cambiamento molto forte e inatteso. È stato sempre più difficile mantenere il rapporto, in una situazione in cui la didattica si è sviluppata a distanza. Come associazione abbiamo comunque cercato di essere presenti anche con incontri di orientamento da remoto. Abbiamo organiz-

zato anche seminari rivolti ai professori che si occupano di orientamento. Le aule virtuali sono state molto frequentate. Ora contiamo di raccogliere i frutti di queste iniziative.

**Nel Lazio c'è un buon legame tra mondo della formazione e impresa?**

È molto a macchia di leopardo, non solo nel Lazio. Ci sono istituti che si danno molto da fare, altri meno. C'è anche da considerare che le aziende vivono una situazione difficile, non è sempre facile mantenere un rapporto con la scuola.

**Cosa bisognerebbe fare per attrarre più studenti negli istituti tecnici?**

I dati continuano a marcare una forte attrattività dei licei a scapito della formazione tecnica. Pesa un retaggio culturale. Bisogna far capire ai giovani che la formazione tecnica offre grandi opportunità di collocamento nel mondo del lavoro ed è stimolante anche dal punto di vista dello sviluppo tecnologico.

**Cosa si può fare per invertire la tendenza?**

Continuare, come Unindustria sta facendo, con incontri e roadshow per cambiare questo retaggio culturale. Anche con le ragazze, che ancora sono poco attratte dalla istruzione tecnica e dalle lauree scientifiche.

**Cosa fare nel Lazio per diffondere la cultura d'impresa?**

In Italia c'è un retaggio culturale per cui l'impresa qualche volta è vista negativamente, come una organizzazione che vede solo il profitto. In realtà le imprese di successo portano grandi benefici e ricchezza nei territori in cui operano. Bisogna proseguire, come Confin-

dustria a livello nazionale sta già facendo, per far conoscere le eccellenze sul territorio, i musei d'impresa, le start up di successo. I ragazzi sono attratti da questo mondo più di quanto si pensi.

**Perché sono così importati gli Istituti tecnici superiori?**

Perché si occupano di fornire alle imprese figure tecniche e professionali fondamentali. Bisognerà aumentare le persone formate con questa tipologia di studio: l'80% trova lavoro a un anno dal diploma.

**Cosa ne pensa della riforma degli Its?**

Alla Camera sono state inserite molte delle richieste delle imprese. Per esempio i presidenti delle fondazioni Its verranno dal mondo produttivo e non ci saranno limiti alla docenza (basteranno 5 anni di esperienza nel settore produttivo).

**Quali modifiche andrebbero fatte ora al Senato?**

Per esempio, il finanziamento dovrebbe uscire dalla logica annuale, per dare più stabilità all'investimento nell'Its.

**Che ruolo potrà avere il Rome Technopole, quella sorta di Politecni-**



### **co di Roma e del Lazio voluto da Unindustria?**

Sarà un punto di eccellenza per attrarre talenti, anche dall'estero. Un acceleratore dello sviluppo del territorio.

### **Cosa può fare la Regione Lazio per il capitale umano del territorio?**

Sul lato formativo servirebbero progetti più legati allo sbocco professionale, ai diversi distretti di eccellenza sul territorio.

### **Perché è importante per le imprese avere un rapporto più stretto con il mondo della formazione?**

Il rapporto con la formazione serve ad aumentare la competitività dell'azienda. Ognuna, valutando le proprie priorità, dovrebbe aprirsi all'esterno per attrarre capitale umano di cui ha bisogno per affrontare il mercato.

### **In autunno si vota a Roma. L'identikit del nuovo sindaco?**

Unindustria non è una organizzazione politica, quindi guarderà i programmi dei candidati e la loro concretezza.

### **Cosa può fare il Comune per favorire il rapporto formazione-lavoro?**

Il Comune può fare tanto: una città efficiente, che funziona, è in grado di attrarre aziende che aumentano la ricchezza e la possibilità di impiego sul territorio.

### **Che consiglio dà a uno studente che deve scegliere il proprio percorso formativo?**

Dovrebbe coniugare le proprie aspirazioni con le richieste che vengono dal mercato del lavoro. Serve metodo per capire le opportunità che offre il territorio. Il momento non è facile, ma la costanza viene premiata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GIUSEPPE BIAZZO**

Vicepresidente di Unindustria Lazio con delega sul capitale umano e la cultura d'impresa